Legge regionale 25 giugno 1993, n. 25.

Modifiche alla legge regionale 20 dicembre 1991, n. 33, concernente «Caratteristiche delle uniformi, dei distintivi, dei mezzi e strumenti operativi in dotazione alla polizia locale».

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Commissario del Governo ha apposto il visto

Il Presidente della Giunta regionale

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Modifica degli allegati C e C1 alla legge regionale 20 dicembre 1991, n. 33

1. Gli allegati C e C1 alla legge regionale 20 dicembre 1991, n. 33, sono sostituiti dagli allegati C e C1 alla presente legge.

Art. 2

Dichiarazione d'urgenza

1. La presente legge è dichiarata urgente, ai sensi dell'art. 44 dello Statuto ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione veneta. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 25 giugno 1993

Pupillo

ALLEGATO ALLA LEGGE REGIONALE 25 GIUGNO 1993, N. 25, RELATIVA A:

MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 20 DICEMBRE 1991, N. 33, CONCERNENTE «CARATTERISTICHE DELLE UNIFORMI, DEI DISTINTIVI, DEI MEZZI E STRUMENTI OPERATIVI IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA LOCALE»

ALLEGATO C

CATTERISTICHE DEI DISTINTIVI DI GRADO DA APPLICARE SULLE SPALLINE

Comandante del corpo o Responsabile del servizio	Vice Comandante	Funzioni diverse	
2° D - torre e tre stelle dorate a sei punte bordate di rosso			
1° D - torre e due stelle dorate a sei punte bordate di rosso	1° D - torre e due stelle dorate a sei punte bordate di rosso	1° D - torre e due stelle dorate a sei punte	
8 [^] q.f torre e una stella dorata a sei punte bordata di rosso	8 ^a q.f torre e una stella dorata a sei punte bordata di rosso	8 ^A q.f torre e una stella dorata a sei punte	
7^ q.f due stelle dorate a sei punte bordate di rosso	7^ q.f due stelle dorate a sei punte bordate di rosso	7^ q.f una stella dorata a sei punte	
6 ^A q.f una sbarretta metallica di colore azzurro lunga cm. 5 e larga cm. 2,5 con due rombi metallici di colore argento, bordati di rosso, a rilievo	6 ^A q.f una sbarretta metallica di colore azzurro lunga cm. 5 e larga cm. 2,5 con due rombi metallici di colore argento, bordati di rosso, a rilievo	6 ^A q.f una sbarretta metallica di colore azzurro lunga cm. 5 e larga cm. 2,5 con rombo metallico di colore argento, a rilievo	
		5^ q.f nessun distintivo	

ALLEGATO C1

CATTERISTICHE DEI DISTINTIVI DI GRADO PER IL COPRICAPO (Il soggolo è applicato sui lati del berretto all'altezza delle tempie con bottoni dorati)

Vice Comandante

Con	ands	nte	del	corpo	0
Res	onsa	bile	del	serviz	io

Funzioni diverse

- 2" D soggolo formato da un cordone dorato a due capi ritorti della larghezza di mm. 10 con passanti laterali costituiti da nastro di tessuto sul quale sono riportate tre striace dorate larghe mm. 8 ciascuna, intramezzate di nero
- 1° D soggolo formato da un cordone dorato a due capi ritorti della larghezza di mm. 10 con passanti laterali costituiti da nastro di tesanto sul quale sono riportate due strisce dorate larghe mm. 9 ciascuna, intramezzate di nero
- 8^A q.f. soggolo formato da un cordone dorato a due capi ritorti della larghezza di mm. 10 con passante laterale costituito da nastro di tessuto sul quale è riportata una striscia dorata larga mm. 9, intramezzata di nero
- 7^A q.f. nastro dorato della larghezza di mm. 10 con passanti laterali costituiti da nastro di tessuto dorato sul quale sono riportate due strisce dorate larghe mm. 9 ciascuna, intramezzate di nero
- 6^A q.f. soggolo in nastro argentato della larghezza di mm. 10 con passante laterale costituito da nastro di tessuto argentato sul quale è riportata una striscia azzurra di tonalità uguale alia barretta metallica del distintivo da spalline, larga mm. 9

- 1° D soggolo formato da cordone dorato a due capi ritorti della larghezza di mm. 10 con passanti laterali costituiti da nastro di tessuto sul quale sono riportate due strisce dorate larghe mm. 9 ciascuna, intramezzate di nero
- 8^ q.f. soggolo formato da un cordone dorato a due capi ritorti della larghezza di mm. 10 con passante laterale costituito da nastro di tessuto sul quale è riportata una strisca dorata larga mm. 9, intramezzata di nero
- 7^A q.f. nastro dorato della larghezza di mm. 10 con passanti laterali costituiti da nastro di tessuto dorato sul quale sono riportate due strisce dorate larghe mm. 9 ciascuna, intramezzate di nero
- 6^A q.f. soggolo in nastro argentato della larghezza di mm. 10 con passante laterale costituito da nastro di tessuto argentato sul quale è riportata una striscia azzurra di tonalità uguale alla barretta metallica del distintivo da spalline, larga mm. 9

1° D - come Vice Comandante

- 8^ q.f. come Vice Comandante
- 7[^] q.f. nastro dorato della larghezza di mm. 10 con passanti laterali costituiti da nastro di tessuto dorato sul quale è riportata una striscia dorata larga mm. 9
- 6[^] q.f. soggolo in nastro argentato

5^A q.f. - soggolo nero

Dal procedimento di formazione della legge regionale 25 giugno 1993, n. 25

- La Giunta regionale, su proposta dell'assessore Luigi D'Agrò, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 15 marzo 1993, n. 10/ddl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 30 marzo 1993, dove ha acquisito il n. 282 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla 1^a commissione consiliare in data 15 aprile 1993;
- La 1ª commissione consiliare ha completato l'esame del progetto di legge in data 9 maggio 1993, presentandolo all'assemblea consiliare unitamente alla prescritta relazione, ai sensi dell'art. 24 del provvedimento del Consiglio regionale 30 aprile 1987, n. 456;
- Il Consiglio regionale, su relazione del consigliere Silvano Ceccarelli, ha esaminato e approvato all'unanimità il progetto di legge con deliberazione legislativa 19 maggio 1993, n. 4740;
- La deliberazione legislativa è stata inviata al Commissario del Governo in data 21 maggio 1993;
- Il Commissario del Governo, con nota 22 giugno 1993, n. 4871/ 20503/2, ha trasmesso copia della deliberazione legislativa munita del visto di cui al 1º comma dell'art. 127 della Costituzione.

Struttura amministrativa regionale competente:

Dipartimento per gli enti locali.